

Domenica 29.09.13



E' la giornata de mondiali di Ciclismo ed i nostri soci fondatori Vanni, Iller e Daniele, sono, non so con chi altri, certamente in prima fila sul percorso fiorentino, per seguire l'evento.

E' anche il giorno del "Piccolo Lombardia", il nostro itinerario più duro della seconda parte di stagione.

La speranza di trovare una folta truppa in piazza, è stata vanificata già nella giornata di ieri, dalle previsioni meteorologiche nefaste e , nella mattinata dal cielo plumbeo.

Poiché, però, non piove mi reco in piazza, dove sono già presenti Silvio, Stefano e Paolone.

Siamo tutti dotati di k-way, per cui partiamo per il percorso stabilito, consci di poter incontrare difficoltà.

La prima la trova Paolo. Ha problemi alla posteriore che perde pressione. Sarà la sua fortuna.

Con Silvio e Stefano (Paolo ci seguirà dietro), continuiamo per Puianello e Vezzano, nel tentativo di arrivare almeno alla prima salita di giornata, ossia Montalto. Non sarà così. Proprio mentre attraversiamo il paese, con Aldo che, di nascosto, ci immortala, cominciano a cadere gocce intense. Alla Pinetina è acqua abbondante. Logica la decisione. Si volta la bici, non prima di esserci bardati a dovere. La stessa cosa la farà Paolo, che però a Puianello rientrerà, sempre alle prese con la ruota posteriore floscia.

Io, Silvio e Stefano, invece, attratti dal chiarore nella piana ci allunghiamo per Botteghe, Canali, Buco del Signore, Aeroporto, Via del Chionso e Mancasale.

La strada in leggera discesa ed una brezza favorevole ci fanno dimenticare cosa abbiamo alle spalle. Alla rotatoria della Stazione Alta Velocità, uno sguardo fugace verso la montagna, mentre ruotiamo di 270 gradi, ci fa capire che è già tardi per il rientro. Il plumbeo cielo iniziale, presente solo oltre la collina, ha già raggiunto la periferia di Reggio. Decidiamo di rientrare, prendendola un po' alla larga, ossia da Sesso e dallo stradone che porta al Meridiana. A metà della tangenziale, incontriamo le prime gocce. Nella zona dell'acquedotto è pioggia a catinelle. Stefano ci accompagna fino a Rivalta (incontro con il maratoneta Omar), prima di girare per San Rigo, mentre Silvio ed io, ci becchiamo gli altri cinque chilometri che separano la Chiesa di Rivalta da Montecavolo.

Addirittura Silvio, invece di girare per casa sua arriva fino in centro. Un vero eroe. Ovvio, invece, il mio rientro immediato in casa.

Mi sembra di avervi fatto capire come era la giornata. Partecipanti 4 km 54 tempo 1 ora 56 m

P.S.La giornata è da considerarsi regolare, anche se con variazione di percorso.